





# AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DELL'ALBO DELLE FAMIGLIE AFFIDATARIE DISPONIBILI ALL'AFFIDO DI MINORI ITALIANI E STRANIERI NON ACCOMPAGNATI.

VISTA la Legge 4 maggio 1983, n.184, "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori", modificata ed integrata dalla legge 28 marzo 2001, n.149 nonché del titolo VIII del libro I del Codice Civile;

VISTE le linee di indirizzo per l'affidamento familiare (approvate 8 febbraio 2024 Conferenza Unificata Stato Regione);

VISTA la Legge 27 maggio 1991, n. 176, "Ratifica ed esecuzione delle Convenzione sui diritti del fanciullo fatta a New York il 20 novembre 1989 e il 28 agosto 1997;

VISTA la Legge 28 agosto 1997, n. 285, "Disposizioni per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n.328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e successivo Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2001, n. 158 che ne definisce gli indirizzi strategici e generali;

VISTO il D.Lgs 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53"; VISTE le linee guida nazionali sull'affido approvate dalla Conferenza Unificata Stato - Regioni - Province Autonome - Autonomie Locali in data 25/10/2012; VISTA la Legge 19 ottobre 2015, n. 173 "Modifiche della legge 4 maggio 1983, n.184, sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affido familiare";







VISTA la Legge 7 aprile 2017, n. 47 "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati";

VISTE le linee guida del Sistema di accoglienza per i titolari di protezione e per i minori stranieri non accompagnati – SAI (ex SPRAR/SIPROIMI) sull'affidamento dei minori e sull'accompagnamento ai percorsi di autonomia dei neo-maggiorenni;

VISTA la Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 23 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della L. n. 328/2000)"; VISTA la D.G.R. del 9 novembre 2007, n. 706, "Linee Guida sull'affidamento familiare della Regione Calabria";

VISTA la Deliberazione della Regione Calabria del 22 dicembre 2020, n. 502, "Approvazione Piano Sociale Regionale 2020 – 2022";

VISTO il vigente regolamento comunale sull'affido familiare ed in particolare gli artt. 3,4 e 5;

VISTA la sottoscrizione del patto per la costituzione dell'elenco provinciale delle famiglie affidatarie dei tre Ambiti Territoriali della Provincia di Vibo Valentia: Serra San Buno - Spilinga e Vibo valentia avvenuto in data 29/11/2024;

VISTO il verbale n. 6 del 10/07/2025 di approvazione del regolamento della conferenza dei Sindaci dell'ambito territoriale di Vibo Valentia;

## **DATO ATTO che:**

- l'affidamento familiare è un intervento temporaneo di aiuto e sostegno che si attua per sopperire al disagio e/o alla difficoltà di un minore e della sua famiglia che momentaneamente, non è in grado di occuparsi delle sue necessità affettive, educative e di mantenimento;
- l'affidamento familiare rappresenta una importante risorsa, in una logica preventiva di attenzione ai bisogni dei minori e di solidarietà familiare;







- l'obiettivo prioritario è favorire l'affidamento familiare e la definizione di un elenco di famiglie e soggetti idonei all'affidamento familiare di minori in difficoltà.

## SI RENDE NOTO

Che si intende costituire l'albo delle famiglie affidatarie interessate e disponibili all'affido di minori, residenti negli Ambiti Territoriali Sociali di Vibo Valentia, Serra San Bruno e Spilinga:

## ART. 1 - FINALITA' E DESTINATARI DELL'AVVISO

L'avviso persegue le seguenti finalità:

- selezione delle famiglie disponibili all'accoglienza di minori in difficoltà;
- piano di formazione continua e di monitoraggio degli iscritti;
- creazione di una banca dati delle famiglie e delle persone disponibili;
- istituzione dell'Albo delle famiglie affidatarie negli Ambiti Territoriali Sociali di Vibo Valentia, Serra San Bruno e Spilinga.

Possono fare richiesta per essere inseriti nell'Albo i seguenti cittadini domiciliati o residenti negli Ambiti Territoriali Sociali di Vibo Valentia, Serra San Bruno e Spilinga:

- coppie con o senza figli;
- persone singole;

Le famiglie e le persone disponibili all'accoglienza di minori potranno presentare richiesta su apposito modello scaricabile dal sito istituzionale dei Comuni Capo Ambito di Vibo Valentia, Serra San Bruno e Spilinga, sempre facendo riferimento al proprio comune di residenza.







Le richieste potranno riguardare:

- a) l'affidamento di uno o più minori (residenziale);
- b) l'affidamento familiare diurno (alcune ore della giornata);
- c) l'affidamento di prima accoglienza/emergenza (ovvero per i casi eccezionali, in cui è necessario che il bambino, spesso neonato, sia affidato, con provvedimento urgente del Giudice e per un tempo limitato, a famiglie idonee e disponibili in attesa delle decisioni definitive).

Ai soggetti ritenuti idonei saranno garantiti gli interventi informativi e formativi necessari, colloqui di coppia ed individuali, anche avvalendosi della collaborazione delle associazioni del terzo settore e del Tribunale per i Minorenni, con l'obiettivo di valutare le risorse personali, la disponibilità e la possibilità di essere inseriti nell'Albo delle famiglie affidatarie.

Il profilo di famiglia affidataria prevede:

- la disponibilità di uno spazio nella propria vita e/o nella propria casa per poter accogliere un bambino/ragazzo;
- una disponibilità affettiva e la volontà di accompagnare per un tratto di strada, più o meno lunga, un bambino o ragazzo senza la pretesa di cambiarlo ma aiutandolo a sviluppare le sue potenzialità;
- il riconoscimento dell'importanza della famiglia d'origine nella vita del bambino/ragazzo;
- il mantenimento dei rapporti tra il bambino/ragazzo e la famiglia d'origine;
- la disponibilità a sostenere il bambino/ragazzo al rientro presso la famiglia d'origine a conclusione del progetto.

In caso di successiva attuazione dell'affido, a seconda della sua tipologia e modalità, e sulla base del progetto concordato e condiviso con i servizi competenti, gli affidatari dovranno essere in grado di assicurare al minore il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno. Gli affidatari si impegnano a restituire all'Équipe Affidi informazioni utili a migliorare







l'efficacia dei percorsi di affido. È previsto un contributo economico agli affidatari secondo le disposizioni e le linee guida della Regione Calabria.

## ART. 2 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI DISPONIBILITA'

Chiunque intenda fare richiesta di inserimento nell'Albo delle famiglie affidatarie può rivolgersi ai Servizi Sociali del proprio comune di residenza dell'Ambito. La domanda di inserimento nell'Albo, compilata utilizzando l'apposito modello disponibile presso gli uffici dei Comuni di residenza o scaricabile dal sito internet del Comune di Vibo Valentia, di Serra San Bruno e di Spilinga, dovrà pervenire tramite posta elettronica certificata (PEC) o recapitata personalmente presso gli Uffici protocollo comunali di residenza, negli orari di apertura al pubblico consultabili sul sito istituzionale dell'Ente. Presso il comune capofila di Vibo Valentia posta elettronica certificata (PEC) protocollocomunevibo@pec.it . Sarà cura del comune di residenza trasmettere ai Comuni capo Ambito di Vibo Valentia, Serra San Bruno e di Spilinga, le domande di disponibilità all'affido familiare pervenute al fine di consentire la valutazione dell'idoneità dall'Équipe Affidi per il successivo inserimento nell'Albo. La domanda di iscrizione all'Albo delle famiglie affidatarie può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno e l'aggiornamento di nuove iscrizioni nell'Albo sarà effettuata semestralmente, previa valutazione delle richieste.

Documenti da allegare all'istanza:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione cumulativa (nascita, residenza, cittadinanza, stato famiglia), resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- Copia documento d'identità in corso di validità. Si precisa che la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive rese non sono soggette ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. è fatto obbligo ai partecipanti di allegare, a ciascuna di esse, la fotocopia non autenticata del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore in mancanza della quale la richiesta non verrà presa in esame.







# ART. 3 - ISCRIZIONE NELL'ALBO DELLE FAMIGLIE AFFIDATARIE

I richiedenti ritenuti idonei, a seguito di valutazione effettuata da parte dell'Équipe Affidi del Comune Capo Ambito attraverso colloqui psico-sociali specifici, sono registrati in un apposito Albo tenuto presso il Servizio Sociale del Comune Capofila di Vibo Valentia, che verrà aggiornato semestralmente e trasmesso ai comuni capo fila di Serra san Bruno e di Spilinga.

L'avviso non pone in essere alcuna procedura selettiva. Non è prevista la redazione di graduatorie e/o attribuzioni di punteggio o classificazioni di merito. La presentazione della domanda di inserimento nell'Albo non attribuirà al richiedente alcun diritto in ordine ad un eventuale affidamento familiare, né comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dei comuni capofila, che potrà procedere all'eventuale affidamento familiare alla persona o alla famiglia che verrà ritenuta, a giudizio dell'équipe, più idonea. La scelta della famiglia o della persona affidataria, da parte dell'Équipe Affidi, tra quelle ritenute idonee ed inserite nell'Albo, avverrà infatti esclusivamente nell'interesse del minore e delle sue esigenze, al fine di individuare la migliore soluzione di accoglienza. L'affido sarà realizzato sulla base di tutte le informazioni raccolte dal momento in cui il minore è stato inserito nel percorso di affido, al momento dell'abbinamento con la famiglia o persona affidataria. Gli affidatari saranno costantemente coinvolti e informati dall'Équipe Affidi circa l'evoluzione e le possibili modifiche del piano di affidamento. In ogni momento, coloro che hanno offerto la propria disponibilità all'affidamento potranno, con richiesta espressa per iscritto, ritirare la propria disponibilità. Nel caso di affidamento già disposto, alla rinuncia non corrisponde l'immediata cessazione dell'affido, dovendosi prevedere il tempo necessario affinché il Servizio competente individui una soluzione alternativa e prepari adeguatamente il minore alla diversa soluzione.







## ART.5 – SOSPENSIONE O CANCELLAZIONE DALL'ALBO DELLE FAMIGLIE AFFIDATARIE

L'iscrizione all'albo Distrettuale delle famiglie affidatarie può essere sospesa o cancellata, con provvedimento motivato adottato dai Comuni Capofila— in qualità di Comune Capofila dell'Ambito Territoriale – su proposta dell'Équipe Affidi, nei seguenti casi:

- Inadempienza accertate da parte della famiglia affidataria rispetto agli impegni assunti in sede di iscrizione all'Albo e/o di affidamento, comprese eventuali reiterate rinunce non motivate alla disponibilità offerta;
- Condotte pregiudizievoli per il minore affidato, per la famiglia d'origine o per il corretto svolgimento del progetto di affido;
- Sopravvenute condizioni ostative, tra cui l'esistenza di procedimenti penali in corso, provvedimenti restrittivi della responsabilità genitoriale, o altri elementi che compromettono la permanenza all'Albo;
- Espressa rinuncia scritta da parte della famiglia iscritta.

Il provvedimento di sospensione, a carattere temporaneo, potrà essere revocato a seguito di nuova valutazione da parte dell'Equipe competente. Il provvedimento di cancellazione ha carattere definitivo e comporta l'esclusione dall'Albo. In ogni caso, la famiglia interessata sarà tempestivamente informata e avrà la facoltà di presentare entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvio del procedimento. Le eventuali contro deduzioni saranno valutate prima dell'adizione del provvedimento finale.

# ART. 4 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 196/03 e s.m.i. del Regolamento UE n. 2016/679 e del Decreto Legislativo n. 101/2018, si informa che i dati forniti dai richiedenti saranno trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura.







Nello specifico, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali n. 679/2016 (General data Protection Regulation o GDPR) e del D. L.gs n. 196/2003 e ss.mm.ii. , si informa che:

- Il titolare del trattamento è il Comune di Vibo Valentia, con sede presso Piazza Martiri d'Ungheria cap 89900 Vibo Valentia (VV) pec: <a href="mailto:protocollocomunevib@pec.it">protocollocomunevib@pec.it</a> dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, il martedì ed il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00.
- Il responsabile della protezione dei dati è Dasein s.r.l.
- I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti al presente Avviso;
- l'interessato potrà esercitare i suoi diritti ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento (UE) n. 679/2016.

## **ART. 5** – Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del procedimento è il funzionario del settore servizi sociali del Comune di Vibo Valentia, Dott.ssa Carmen Cortese.

## ART. 6 - INFORMAZIONI FINALI

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi presso gli uffici dei Servizi Sociali – Dott.ssa Carmen Cortese e Dott.ssa Maria Rossella Colace, nei seguenti giorni: lunedì - martedì e mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 – numero telefonico 0963/599501. Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line dei Comuni capofila e sul sito internet e trasmesso ai Comuni dell'Ambito Sociale per la pubblicazione nei rispettivi Albi Pretori.